

COMANDO OPERAZIONI IN RETE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Sezione Contratti e Acquisti
C.F. 96451060584
Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Lettera di Ordinazione n. 171
(da citare in fattura)

Roma, 31/10/2025

Ditta THESI TECNOLOGIE SRL
Via PONTINA VECCHIA 34.200 - ARDEA -
ROMA

Oggetto: Gara 170 – Opere cablaggio sala sistemi C4I Gabinetto Ministro Difesa per le comunicazioni C4 ISTAR e NATO. CIG B8E3A0407A- CUP D87H25001450001- Capitolo 1412/3 - E.F. 2025. TD 5694572.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 473,00 come da schema offerta:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Opere cablaggio sala sistemi C4I Gabinetto Ministro Difesa per le comunicazioni C4 ISTAR e NATO, come da req. tecnico in allegato.			€. 33.318,71
Oneri per la sicurezza aziendale			€. 500,00
Imponibile			€ 33.818,71
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 338,19
Totale Imponibile			€. 33.480,52
Iva ESENTE			*****
Totale			€. 33.480,52

2. La presente commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia, emanato con **D.P.R. 13 marzo 2013, nr. 49**, che disciplina le attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, nonché il Regolamento Commissione UE 2015/2170/Ue in data 24 novembre 2015. Tali provvedimenti, seppur non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 99 del R.D. 23/05/1924, n° 827.
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 20/12/2025**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b –**

7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul **capitolo di bilancio 1412/3 dell'E.F. 2025** mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 - 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Ten. Antonino FAZIO – tel. 06469150145 – (e-mail: informatica.ca@gabmin.difesa.it).
13. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
IN FASE DI AFFIDAMENTO
Brig.Gen. Maurizio LAMBIASE
(Documento firmato digitalmente)**

**FIRMA PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Documento firmato digitalmente)**



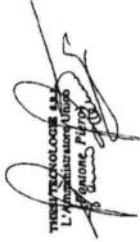
Piero Pontone
04.11.2025
08:52:40
GMT+01:00

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MAURIZIO LAMBIASE
RUP AFFIDAM
In Data/On Date:
venerdì 31 ottobre 2025 14:04:38

COR 5694572 - COMPUTO METRICO LAVORAZIONI		ANALISI ECONOMICA				
ID		Descrizione	Q.tà	Unità	Prezzo unitario	Prezzo totale
1		Ampliamento Impianto Trasmissione Dati				
1.1	C	Box Ottico da Rack 19" completo di 12 tappi e 12 Bussole LC Dpx OM3, con cartolina fino a 24 giunzioni e accessori di giunzione FO, in Sala Regia	1	cd	88,56 €	88,56 €
1.2	NC	Consolidation Point (box a parete) con nr 2 moduli FAP composto da 6SC Dpx, con cartolina fino a 24 giunzioni e accessori di giunzione FO, in Stanza 32	1	cd	191,70 €	191,70 €
1.3	C solo 2 mt	Cavo Fibra Ottica 24FO OM3 tipo loose guaina LSZH	40	m	3,38 €	135,20 €
1.4	NC	Pigtail di giunzione SC OM3 L=1m in Stanza 32 e in Sala Regia	48	cd	1,76 €	84,48 €
1.5	NC	Bretella Fibra Ottica OM3 LC-LC lunghezza=2m, in rack Sala Regia	6	cd	11,48 €	68,88 €
1.6	C	Bretella Fibra Ottica OM3 SC-SC lunghezza=10m, in Stanza 32	6	cd	29,03 €	174,18 €
1.7	C solo 10	Canalizzazione a parete per nuove PDL FO, in Stanza 32	20	m	32,40 €	648,00 €
1.8	C	Scatola a parete per canalizzazione, completa di face-plate con doppia presa SC OM3 Dpx, in Stanza 32	3	cd	14,85 €	44,55 €
1.9	C	Tube di protezione in acciaio inox AISI 304 installato a vista, completo di accessori di fissaggio, scatola di derivazione per guida d'onda, diametro min. 20mm, sp. 1mm	40	m	14,85 €	594,00 €
1.10	C	Attività di giunzione a fusione di fibra ottica in Stanza 32 e in Sala Regia	48	cd	17,55 €	842,40 €
1.11	C	Attività di certificazione dei collegamenti ottici end-to-end con strumento certificatore	24	cd	12,15 €	291,60 €
1.12	C	Attività di posa in opera tubazione, cavo fibra ottica e giunzioni, e canalizzazione a parete per le tre nuove PDL con doppia presa SC	1	a corpo	5,589,00 €	5,589,00 €
1.13	NC	Attività di adeguamento dell'impianto elettrico per le nuove PDL in Stanza 32	1	a corpo	607,50 €	607,50 €
1.14	NC	Attività di bonifica dei cavi in rame UTP fino al rack di piano, delle prese RJ45 e delle canalizzazioni di stanza esistenti laddove obsolete, e cavi elettrici sotto traccia non idonee per Area Class	1	a corpo	1.485,00 €	1.485,00 €
2		Adeguamento Impianto Antintrusione				
2.1	C	Modulo concentratore Tecnoalarm, compatibile con centrale di palazzo esistente, con 8 zone di ingresso, similare a quanto già presente in Stanza 32	1	cd	607,50 €	607,50 €
2.2	C	Coppia di convertitore fibra ottica / seriale RS485 per collegamento tra il modulo concentratore e la centrale di palazzo, in Sala Regia, utilizzando uno dei 12 link ottici Tx-Rx realizzati con la nuova dorsale in tubazione in acciaio	2	cd	128,25 €	256,50 €
2.3	NC	Bretella Fibra Ottica OM3 LC-LC lunghezza=2m, in rack Sala Regia	2	cd	11,48 €	22,96 €
2.4	NC	Installazione e cablaggio del modulo concentratore e relativo inseritore; cablaggio dei cavi esistenti di allarme dei sensori della Sala Regia e della adiacente Sala VTC; cablaggio del cavo seriale esistente con convertitori FO/RS485	1	a corpo	621,00 €	621,00 €
2.5	C	Configurazione del nuovo modulo concentratore sulla centrale di palazzo esistente (a cura di ditta di manutenzione competente) con riporto degli allarmi su pannello tousc-screen esistente in Posto Di Guardia e collaudo del corretto funzionamento	1	a corpo	1.080,00 €	1.080,00 €
3		Misure COMSEC Area CIS				

COR 5694572 - COMPUTO METRICO LAVORAZIONI		ANALISI ECONOMICA			
ID	Descrizione	Q.tà	Unità	Prezzo unitario	Prezzo totale
3.1	C solo 1 Guida d'onda d.25 mm con flangia, riempita con garza metallica schermante, comprensiva di accessori di corretta posa in opera quale nastro conduttivo e tessuto schermante tipo Soliani GO.25.BRASS.1.CF	2	cd	675,00 €	1.350,00 €
3.2	NC Filtro PLF 230VAC 2P 32A tipo Soliani	1	cd	2.700,00 €	2.700,00 €
3.3	NC Tenda Oscurante su vano finestra esistente in Area Class, dimensioni vano finestra L.120cm x H.254cm, con comando manuale destro	1	cd	405,00 €	405,00 €
3.4	NC Combinatore meccanico tipo Sargent & Greenleaf/KABA MAS	1	cd	675,00 €	675,00 €
3.5	NC Installazione di Combinatore meccanico tipo Sargent & Greenleaf/KABA MAS , installato su porta blindata esistente	1	a corpo	877,50 €	877,50 €
3.6	NC Fornitura in opera di casellario portavalori ideale per oggetti o cellulari composto da 10 cassette SILVER con serratura a mappatura negativa	1	a corpo	907,20 €	907,20 €
3.7	NC Attività di posa in opera degli apparati per contromisure COMSEC, quali guida d'onda, filtro PLF, tenda oscurante, omnicomprensiva degli accessori di installazione	1	a corpo	2.376,00 €	2.376,00 €
4	Planimetrie COMSEC				
4.1	C Redazione della planimetria COMSEC/CIS per la Stanza 32	1	a corpo	1.687,50 €	1.687,50 €
4.2	NC Aggiornamento delle planimetrie COMSEC/CIS per la Sala Regia	1	a corpo	1.012,50 €	1.012,50 €
4.3	C Misure di Zoning della Sala Regia e Sala VTC, con attività di manutenzione per effettuare una corretta Facility Tempest Zoning e con nuove Misure di Zoning della Stanza 32 (nuova Area Class)	1	a corpo	4.725,00 €	4.725,00 €
4.3	NC Misure di Zoning della Stanza 32 (nuova Area Class)	1	a corpo	3.170,00 €	3.170,00 €
	TOTALE IVA ESCLUSA				33.318,71 €
	ONERI DELLA SICUREZZA				500,00 €
	TOTALE IVA ESCLUSA				33.818,71 €

NC	NON COMPRESO nel requisito tecnico operativo ma emerso durante sopralluogo, e necessario al raggiungimento di livello di omologazione richiesto.
C	Compreso nel requisito tecnico operativo pervenuto con RDO 5694572


 TESI TECNOLOGIE S.p.A.
 L'ingegnere a cui è
 attribuita la firma
 Ing. P. P. P.

REQUISITO TECNICO OPERATIVO

**Connettività Area Riservata CIS dell'Ufficio per
la Politica Militare presso l'U.G. del Ministro
della Difesa**

Edizione Giugno 2025

ELENCO DELLE VARIANTI

DATA	OGGETTO	COMPILATORE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

PRINCIPALI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI NAZIONALI

- [1] Decreto Legislativo n. 66 in data 15 mar 2010, “Codice dell’ordinamento militare” e successive modifiche ed integrazioni;
- [2] Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 2010 “Organizzazione nazionale per la gestione di crisi”, G.U. 139 del 17 giugno 2010;
- [3] “Il Concetto Strategico del Capo di SMD” Ed. 2022;
- [4] “Atto di indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della performance e di formazione del bilancio di previsione per l’E.F. 2024 e la programmazione pluriennale 2025-2026” Ed. 2023;
- [5] JIC 012 “Le attività nello spazio cibernetico – La Cyber Warfare” Ed. 2014;
- [6] JIC-020 “Lo Scambio Informativo Standardizzato Civile - Militare”, Edizione dicembre 2016;
- [7] PID/O-2 “L’intelligence militare” Ed. 2016;
- [8] PID/O-3 “La dottrina interforze italiana per le operazioni” Ed. 2014;
- [9] PID/O-3.9 “La dottrina interforze sul Joint Targeting” Ed. 2022;
- [10] PID/O-5 (Vol. II) “La pianificazione delle operazioni militari” Ed. 2022;
- [11] “SMD-NEC-006 “Direttiva per la condivisione di servizi informativi tra sistemi C2 di Forza Armata ed Interforze attraverso le rispettive reti classificate”;
- [12] SMD-DAS-001 “Organizzazione del vertice militare interforze per la pianificazione e condotta delle operazioni”;
- [13] SMD-DAS-002 “Direttiva per la segnalazione di eventi di particolare gravità o risonanza”;
- [14] SMD-PG-001 Direttiva per la pianificazione generale della Difesa;
- [15] SMD-G-032 “Direttiva Interforze di Policy sull’Ambiente Cibernetico”;
- [16] SMD-O-001 “Direttiva strategico-militare di Targeting della Difesa”;
- [17] ND 005 Ambienti e Domini delle Operazioni;
- [18] Direttiva PCM-ONS 3/2019 Information Assurance – Disposizioni applicative del DPCM n. 5/2015 per la protezione delle informazioni classificate, a diffusione esclusiva, o coperte da segreto di Stato trattate con sistemi informatici e sistemi di comunicazione elettronici;
- [19] Direttiva PCM-ANS 2/R/2006 - Disposizioni in materia di sicurezza delle comunicazioni classificate e procedure per il servizio cifra”;
- [20] PCM –ANS COMSEC 256 (B) - “Norme relative all’installazione di apparati Elettrici/Elettronici che elaborano informazioni classificate;
- [21] SMD-RIS/242/R “Linee guida per la conduzione della bonifica ambientale e tecnica (BAT)” volume I”;
- [22] SMD-NEC-006 “Direttiva per la condivisione di servizi informativi tra sistemi C2 di forza Armata ed Interforze attraverso le rispettive reti classificate”;
- [23] SMD-NEC-005 “Linee di indirizzo per lo sviluppo della capacità Federated Mission Networking nazionali”.

PRINCIPALI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI NON NAZIONALI

- [24] AJP 2.0 Allied Joint Intelligence, Counter Intelligence and Security Doctrine;
- [25] AJP 2.1 Intelligence procedures;

- [26] AJP 2.7 Joint Intelligence, Surveillance and Reconnaissance;
- [27] AJP 3 Allied Joint Doctrine for the Conduct of Operations;
- [28] AJP 3.9 Allied Joint Doctrine for Joint Targeting;
- [29] AJP 3.20 Allied Joint Doctrine for CyberSpace Operations;
- [30] AJP-3.3 Allied Joint Doctrine for Air and Space Operations;
- [31] AJP 5 Allied Joint Doctrine for the Planning of Operations;
- [32] AIntP-14 Joint ISR procedures in support of NATO Operations;
- [33] AIntP-16 Intelligence Requirement Management & Collection Management (IRM&CM);
- [34] AAP-6, NATO Glossary of Terms and Definitions;
- [35] Allied Command Operations Comprehensive Operations Planning Directive (COPD);
- [36] ACO Directive (AD) 80-80, "Common Operational Picture (COP)", TT 206761;
- [37] FMN Spiral 4 "Procedural Instructions for Situational Awareness";
- [38] NATO C2 CYBER CONOPS "Alliance Concept for Operations for Cyber Space";
- [39] C-M(2007)0118 "NATO Information Management Policy" (NIMP);
- [40] C-M(2008)0113 "Primary Directive on Information Management" (PDIM);
- [41] AC/322-N(1010)0026-REV1 "Information Sharing within NATO".

NORMATIVE GENERALI

- [42] Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)".
- [43] Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2012, n. 236, "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- [44] Decreto Legislativo 15 novembre 2011 n. 208, "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE";
- [45] Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

NORMATIVE INERENTI ALLA TUTELA DEL SEGRETO DI STATO

- [46] Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2015 – "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva" (Decreto n. 5/2015) così come modificato dal regolamento adottato con DPCM 2 ottobre 2017, n. 3.
- [47] PCM-ANS/LG – 001, "Linee Guida per l'applicazione dello schema nazionale per la valutazione della sicurezza delle tecnologie dell'informazione".
- [48] PCM-ANS/LG – 002, "Procedure per la condotta di valutazioni della sicurezza informatica dei sistemi/prodotti EAD".
- [49] PCM-ANS/TI-001÷005 e 008, Direttive tecniche in materia di sicurezza di sistemi e prodotti informatici.
- [50] PCM-ANS/COMSEC-256 (B), "Installazione d'apparati elettrici per l'elaborazione di informazioni classificate".
- [51] PCM-ANS/NDA-296, "Prove standard di laboratorio delle irradiazioni compromettenti".

- [52] Direttiva PCM-ONS 1/2019, “Disposizioni applicative del DPCM n. 5/2015 in materia di rilascio di abilitazioni di sicurezza per le PERSONE FISICHE”.
- [53] Direttiva PCM-ONS 2/20219, “Disposizioni applicative del DPCM n. 5/2015 in materia di rilascio di abilitazioni di sicurezza per gli OPERATORI ECONOMICI”.
- [54] Direttiva PCM-ANS 2/R/2006, “Disposizioni in materia di sicurezza delle comunicazioni classificate e procedure per il servizio cifra.”.
- [55] Direttiva PCM-ONS 3/2019, “Disposizioni applicative del DPCM n. 5/2015 per la protezione delle informazioni classificate, a diffusione esclusiva, o coperte da segreto di Stato trattate con sistemi informatici e sistemi di comunicazione elettronici”.
- [56] Direttiva PCM-ANS 6/2006, “Misure di sicurezza materiale per la salvaguardia delle informazioni classificate”.
- [57] NATO C-M(2002)49-COR12, “Security within the North Atlantic Treaty Organisation”, Corrigendum to C-M(2002)49 dated 17 June 2002 Amendment 12.
- [58] NATO SDIP-29/2, “Facility design criteria and installation of equipment for processing of classified information”.
- [59] NATO SDIP-28/2, “NATO Zoning Procedure”.
- [60] NATO SDIP-27/2, “NATO TEMPEST requirements and evaluation procedures”.
- [61] 2013/488/EU, “Council Decision of 23 Sep 2013 on the security rules for protecting EU classified information”.
- [62] 2015/444, “Commission Decision of 13 March 2015 on the security rules for protecting EU classified information”.
- [63] 5757/15, “Council of the European Union of 29 January 2015 Mutual Acceptance of approval procedures for cryptographic products between NATO and the EU”.
- [64] IASP 7, “Information Assurance Security Policy on TEMPEST”.
- [65] IASG 7-01, “IA Security Guidelines on Selection and Installation of TEMPEST Equipment”.
- [66] IASG 7-02, “IA Security Guidelines on TEMPEST Zoning Procedures”.
- [67] IASG 7-03, “IA Security Guidelines on EU TEMPEST Requirements and Evaluation Procedures”.

STANDARD E NORME TECNICHE

- [68] Le vigenti Norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).
- [69] Le prescrizioni della Società Distributrice dell’energia elettrica competente della zona.
- [70] Le Norme e tabelle UNI (Ente Nazionale Italiano di UNificazione) e UNEL per i materiali già unificati, gli impianti ed i componenti, criteri di progetto, le modalità di esecuzione e collaudo.
- [71] Per quanto concerne la progettazione del cablaggio strutturato si richiede l’applicazione di tutte le normative e gli standard universalmente accettati e pubblicati dagli istituti:
- [72] ANSI, American National Standards Institute;
- [73] CEI, Comitato Elettrotecnico Italiano;
- [74] CENELEC, Comitato Europeo di Normalizzazione Elettrotecnica;
- [75] CISPR, International Special Committee on Radio Interference;
- [76] EIA, Electronics Industry Association;
- [77] EN, European Norm;
- [78] FCC, Federal Communications Commission;

- [79] IEC, International Electro technical Commission;
- [80] IEEE, Institute of Electrical and Electronics Engineer;
- [81] IMQ, Marchio Italiano di Qualità;
- [82] ISO, International Standard Organization;
- [83] UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione;
- [84] TIA, Telecommunications Industries Association.

SOMMARIO

ELENCO DELLE VARIANTI	II
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	III
PRINCIPALI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI NAZIONALI	III
PRINCIPALI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI NON NAZIONALI	III
NORMATIVE GENERALI	IV
NORMATIVE INERENTI ALLA TUTELA DEL SEGRETO DI STATO	IV
STANDARD E NORME TECNICHE.....	V
SOMMARIO.....	VII
1 INTRODUZIONE	1
1.1 IDENTIFICAZIONE E OGGETTO DEL DOCUMENTO	1
1.2 SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	1
2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA L'OPERA	2
3 PRESCRIZIONI TECNICHE	5
3.1 GENERALITÀ	5
3.2 ESECUZIONE DELL'OPERA	5
3.2.1 Cablaggio strutturato e reti telematiche	5
3.2.2 Impianto di sicurezza.....	8
3.3 MISURE DI ZONING E PLANIMETRIE CIS DELLA NUOVA AREA.....	9
3.3.1 Misure di zoning.....	9
3.3.2 Planimetrie COMSEC/CIS.....	9
4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	11
4.1 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	11
5 COMPUTO METRICO.....	12

1 INTRODUZIONE

1.1 IDENTIFICAZIONE E OGGETTO DEL DOCUMENTO

Questo documento costituisce il Requisito Tecnico Operativo (RTO) discendente dalle indicazioni di carattere funzionale/operativo ricevute dall'Ufficio del Gabinetto del Ministro, in relazione alla esigenza di realizzare una nuova Area Riservata CIS, dalla quale poter fruire dei servizi telematici classificati messi a disposizione dai sistemi telematici dello Stato Maggiore della Difesa.

In particolare, la nuova Area Riservata CIS sarà realizzata in una Area Riservata preesistente, attualmente priva di connettività, ubicata nella stanza 32 dell'Ufficio della Politica Militare al 4° Piano di Palazzo Baracchini.

L'attività in parola, in prima istanza, consiste nell'implementazione del cablaggio strutturato classificato della sala che consenta la connessione di postazioni da impiegare per la fruizione dei servizi C4I e della NATO S WAN.

Il cablaggio orizzontale dovrà essere diramato dal locale di telecomunicazione presente nella Regia, della Sala VTC limitrofa. Inoltre, al fine di integrare i sistemi di sicurezza dell'impianto Sala VTC/Sala Regia, dovrà essere realizzato il collegamento dei dispositivi presenti con la centrale di allarme intrusione disponibile presso l'Area Riservata.

Considerando che l'attività insiste sulle penetrazioni della schermatura della Sala VTC e della relativa Sala Regia, dovrà essere eseguita una manutenzione ordinaria della schermatura e una misurazione del livello di *Zoning*.

1.2 SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente RTO definisce le caratteristiche qualitative e funzionali delle attività da eseguire, il quadro delle esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire, nel rispetto dell'esigenza operativa espressa dall'Ufficio di Gabinetto.

2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA L'OPERA

Le attività dovranno essere svolte presso la sede del Ministero della Difesa ubicata fra Palazzo Baracchini e Palazzo Caprara in Via Venti Settembre 8 e 11 a Roma. Palazzo Baracchini è distribuito su nove piani (interrato, terra, rialzato, ammezzato, primo, secondo, terzo, quarto e quinto piano), e occupa un'impronta di circa 1650 m² nel Municipio I della Città Metropolitana di Roma. Palazzo Caprara ha un'impronta di circa 1200 m² ed è distribuito su sei piani fuori terra.

La Sala oggetto del presente requisito è dislocata al quarto piano di Palazzo Baracchini, e le connessioni saranno realizzate attraverso la Sala Regia affacciata sul medesimo corridoio (vedasi figura 2-4).



Figura 2-1, Inquadramento



Figura 2-2, Palazzo Baracchini e Palazzo Caprara.



Figura 2-3, Palazzo Baracchini e Palazzo Caprara.

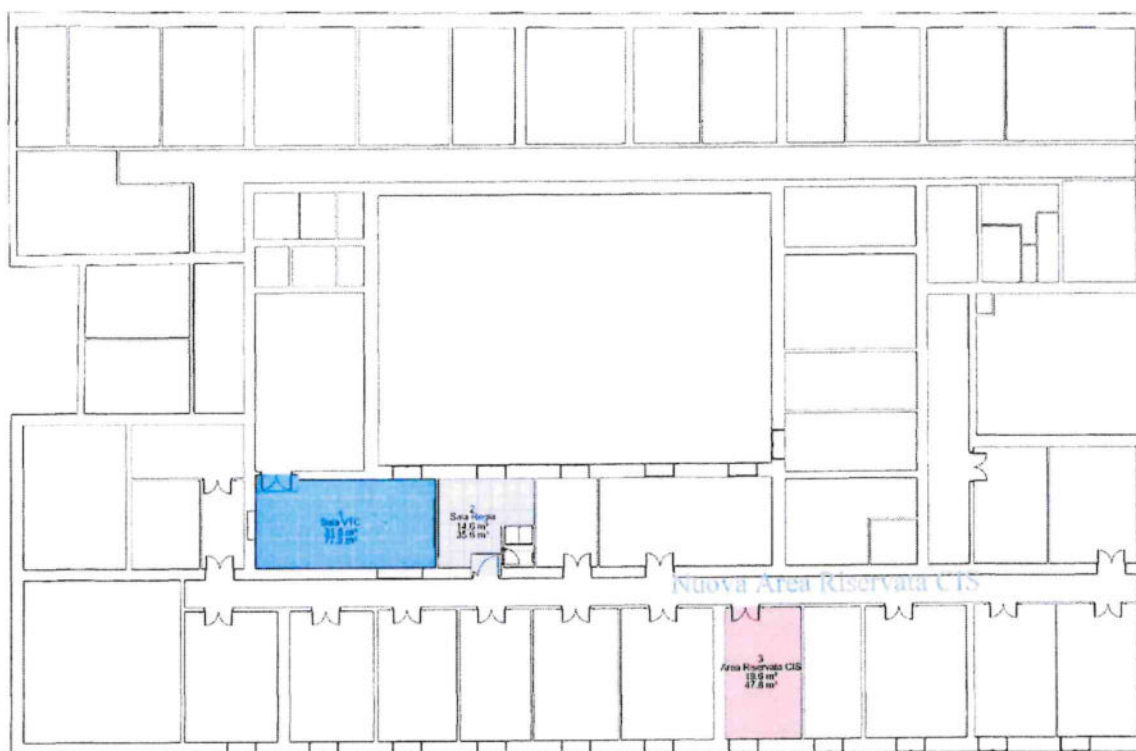


Figura 2-4, Ubicazione Area Riservata CIS, Sala VTC e Sala Regia - Palazzo Baracchini - Piano quarto, pianta

Come illustrato nella figura riportata sopra, le aree coinvolte dall'intervento sono:

- L'Area Riservata CIS
- La Sala VTC
- La Sala Regia della Sala VTC

3 PRESCRIZIONI TECNICHE

3.1 GENERALITÀ

La prestazione richiesta è composta da quelle attività ritenute necessarie per poter realizzare, con il grado di perfezione richiesto, i seguenti componenti:

- Cablaggio strutturato;
- Integrazione impianto di sicurezza integrata.

La presente sezione descrive le caratteristiche peculiari a cui dovranno rispondere le prestazioni e i servizi previsti dal requisito in titolo.

3.2 ESECUZIONE DELL'OPERA

3.2.1 Cablaggio strutturato e reti telematiche

All'interno della nuova Area Riservata CIS, dovrà essere previsto un nuovo cablaggio strutturato atto a collegare le reti classificate che saranno connesse, a cura dell'Ente, tramite il Centro Comunicazioni Classificate. Il cablaggio orizzontale dovrà essere attestato all'interno del locale apparati della Sala Regia e collegare le singole prese di telecomunicazione delle aree di lavoro con l'elemento di permutazione orizzontale nell'armadio. Dovranno essere installate 5 prese di telecomunicazioni con due prese LC duplex ciascuna. Il cablaggio dei 5 cavi da 4 fibre ottiche dovrà essere terminato su un nuovo pannello di permutazione con 24 posti di cui 10 occupati dai nuovi moduli LC duplex.

Dovranno essere, quindi, realizzate le seguenti attività:

- Realizzazione di collegamento in fibra ottica (24 fibre multimodali) tra il patch panel presente nell'armadio esistente in Sala Regia e il *consolidation point* nell'Area Riservata CIS con passaggio nel controsoffitto presente nel corridoio in tubazione in acciaio TAZ;
- Realizzazione di nuove 5 Aree di lavoro, con ciascuna 2 prese LC duplex, nell'Area Riservata CIS tramite cavi con 4 fibre ottiche multimodali ciascuno dal *consolidation point* con passaggio in canalizzazioni in pvc a vista.

L'impiego del *consolidation point* consente un più agevole impiego della tubazione TAZ in quanto il collegamento nel corridoio dovrà avvenire con un singolo cavo a 24 fibre.

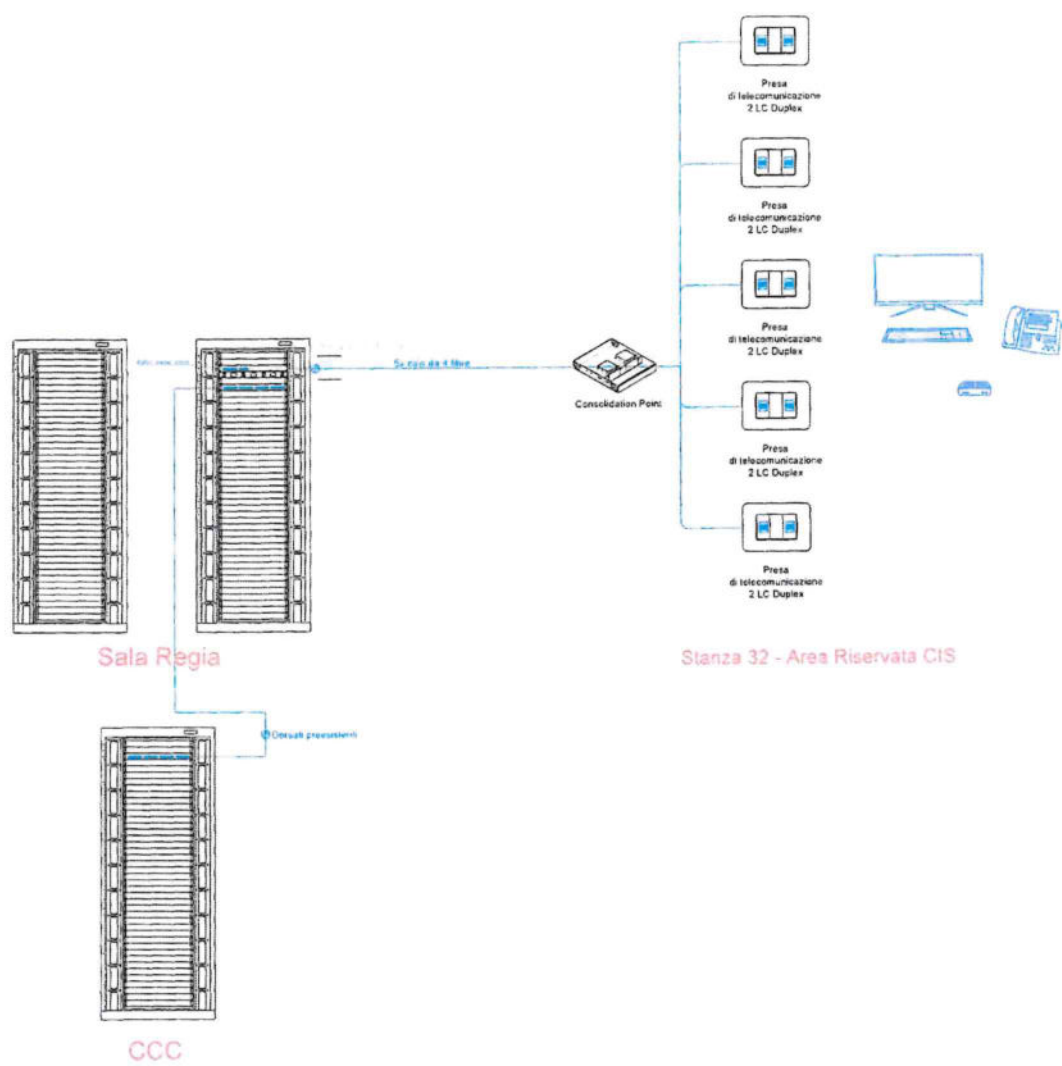


Figura 3-1, Schema di cablaggio strutturato

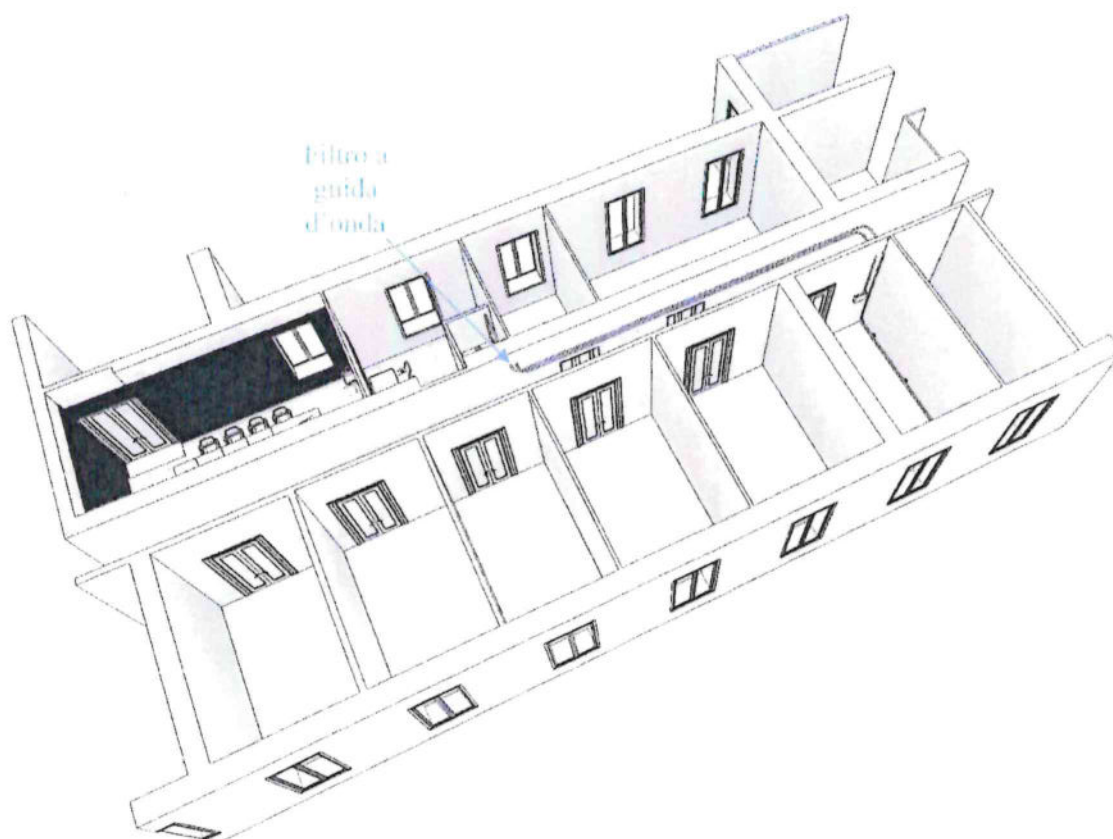


Figura 3-2, Vista 3D – Passaggio da Sala Regia a Area Riservata CIS

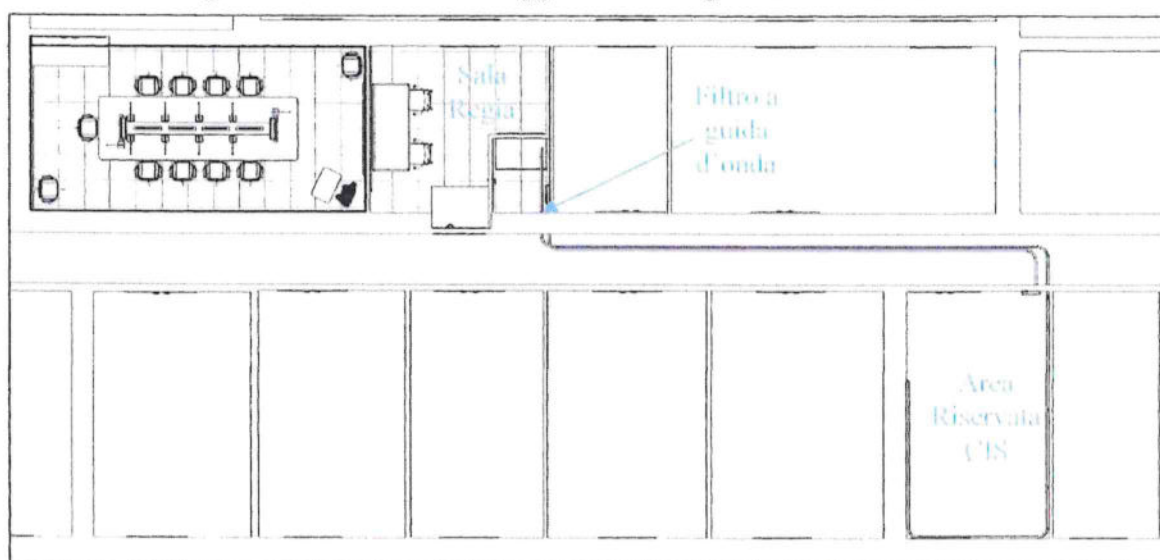


Figura 3-3, Planimetria – Passaggio da Sala Regia a Area Riservata CIS

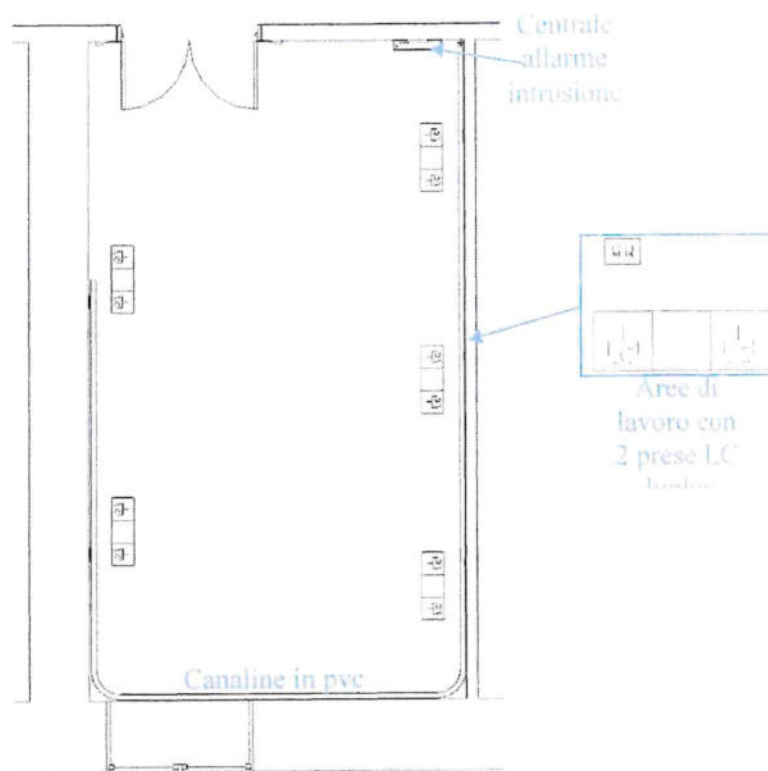


Figura 3-4, Planimetria – Interno Area Riservata CIS

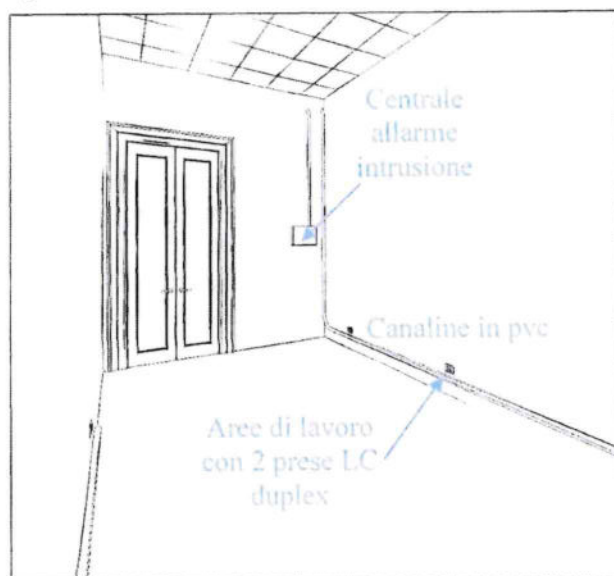


Figura 3-5, Vista 3D – Interno Area Riservata CIS

3.2.2 Impianto di sicurezza

L'integrazione dell'impianto di sicurezza attiva risulta necessario in quanto l'attuale centrale di allarme, che serve la Sala Regia e la Sala VTC, opera esclusivamente in modalità locale senza alcuna connessione verso il corpo di guardia. Dal momento che all'interno della Sala 32 è presente,

invece, una centrale connessa al corpo di guardia, dovrà essere prevista l'integrazione della sensoristica delle due sale multimediali a questa centrale.

In particolare, la stanza 32 è dotata di un impianto di allarme intrusione dedicato costituito da una centrale Tecnoalarm e la sensoristica. Alla centrale, quindi, dovrà essere integrata la sensoristica delle aree multimediali realizzando le seguenti attività:

- Sostituzione dell'attuale centrale della sala VTC e della Sala Regia con un modulo concentratore compatibile con la centrale Tecnoalarm dell'Area Riservata CIS.
- Realizzazione di un collegamento in fibra ottica fra la centrale e il modulo utilizzando appositi modulatori RS-232 su fibra ottica che permetta la penetrazione nella schermatura presente nella Sala Regia.
- Riprogrammazione della centrale Tecnoalarm per includere tutti i sensori (inclusi anche i sensori di rivelazione incendi)
- Verifica riporto al corpo di guardia.

3.3 MISURE DI ZONING E PLANIMETRIE CIS DELLA NUOVA AREA

3.3.1 Misure di zoning

Allo scopo di garantire il risultato della schermatura, dovranno essere effettuate le seguenti misure:

- Misure conformi alla direttiva nazionale PCM-ANS 256B e all'omologa NATO (SDIP 28/2) per la classificazione del *Facility TEMPEST Zoning*.

Prima della misura, dovranno essere eseguite le seguenti attività di manutenzione:

- Verifica e controllo dello stato dei contatti/guarnizioni della porta schermata con pulizia e/o sostituzione dei contatti;
- Verifica del sistema di chiusura;
- Verifica e controllo dei punti di ancoraggio delle porte con eventuale serraggio degli stessi;
- Verifica e controllo di tutte le parti meccaniche articolate con eventuale lubrificazione;
- Verifica e prova di funzionamento del sistema di schermatura delle finestre;
- Verifica generale della struttura schermante a soffitto e sotto il pavimento tecnico;
- Verifica della struttura filtri PLF e SLF, passanti CDZ e F.O.;
- Verifica e serraggio dei collegamenti elettrici nei filtri PLF;
- Verifica delle guarnizioni di chiusura dei filtri PLF;
- Verifica e pulizia dei filtri *honeycomb*;
- Controllo e pulizia delle guarnizioni RF accessibili;
- Controllo e lubrificazione del sistema di apertura/chiusura delle porte a due ante;
- Verifica e serraggio dei collegamenti all'impianto di terra TEMPEST.

3.3.2 Planimetrie COMSEC/CIS

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dalle procedure nazionali, necessarie all'omologazione di sistemi che trattano informazioni classificate, devono essere redatte in conformità alla direttiva PCN-ANS-256B le Planimetrie COMSEC/CIS. Le planimetrie dovranno essere consegnate all'Ente Utente per l'inizializzazione dell'iter di approvazione.

In generale, per ogni locale classificato e comunque ogni locale interessato dalla realizzazione di sistemi classificati, come prescritto dalla normativa, dovrà essere prodotta la rappresentazione in pianta e i quattro prospetti delle pareti. Ciascuna tavola dovrà riportare in evidenza:

- Identificazione (tipo e sigla) e posizione degli apparati classificati previsti;
- Identificazione e posizione dei filtri di alimentazione e segnale;
- Identificazione e posizione degli apparati telefonici;
- Identificazione e posizione altri apparati come apparecchiature terminali appartenenti ad altri sistemi;
- Identificazione e posizione dei contenitori di sicurezza;
- Identificazione e posizione dei dispositivi dell'impianto antintrusione;
- Identificazione e posizione delle attrezzature per la distruzione materiale classificato;
- Identificazione e posizione dei corpi illuminanti;
- Percorso e tipo dei conduttori fortuiti;
- Percorso e tipo dei cavi elettrici, segnale e fibre ottiche NERE;
- Percorso e tipo dei cavi elettrici, segnale e fibre ottiche ROSSE;
- Posizione e tipo apparati nei locali adiacenti, sopra e sotto che non rispettano le distanze minime previste.

Per la preparazione delle planimetrie COMSEC dovrà essere considerato lo *Zoning* definitivo dell'intera area (che sarà comunicato formalmente dalla stazione appaltante).

4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

4.1 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

L'affidamento per la realizzazione inerente al presente requisito prevede attività che implicano l'accesso a informazioni classificate ed eventualmente con designazione CIFRA. In tal senso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 44 comma 1 del DPCM 6 novembre 2015, n. 5 così come modificato dal regolamento adottato con DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, per la realizzazione dell'opera, l'Operatore economico dovrà essere in possesso di NOSI a livello SEGRETO/NATO in corso di validità e il personale impiegato per i servizi dovrà avere il NOS in corso di validità almeno a livello SEGRETO/NATO e l'Autorizzazione all'Accesso Cifra di cui all'art. 55 del DPCM n. 5/2015 (come modificato dal DPCM n. 3/2017) per accedere alla documentazione COMSEC (i.e. PCM-ANS 256B).

Per lo svolgimento dell'incarico, l'operatore economico dovrà utilizzare personale abilitato, apparati, hardware, software, procedure finalizzate all'elaborazione, memorizzazione e trasmissione di informazioni classificate o coperte da segreto di Stato. Pertanto, l'Operatore economico dovrà essere in possesso di un CIS approvato e omologato dall'UCSe per la trattazione di informazioni classificate o coperte da segreto di Stato fino al livello di SEGRETO/NATO.

Inoltre, l'Operatore economico dovrà aver accesso alla norma inerente all'installazione di sistemi classificati con qualifica NATO, UE e nazionale (i.e. PCM-ANS 256B, SPID 29/2 e IASG 7-n). A tal fine, l'operatore economico dovrà essere in possesso di un Centro COMSEC omologato.

5 COMPUTO METRICO

Il computo metrico di progetto per le opere di adeguamento degli impianti e dei sistemi è riportato di seguito.

ID	Descrizione	Prezzi			
		Quantità	Unità	Prezzo unitario [€]	Prezzo per quantità [€]
	Ampliamento impianto trasmissione dati e adeguamento impianto antintrusione esistente				
1.1	Impianto (trasmissione dati)				
1.1.1	Pannello di permutazione modulare, cablaggio universale, con telaio per armadio da 19", completo di porte per cavi in fibra ottica, a cassetto estraibile; Con 12 accoppiatori SC e connettori interni al pannello di attenuazione caratteristica 0,5 dB; Pannelli attestazione fibra ottica per tutti i rack	2	cadauno	621,56	1 243,12
1.1.2	Cavo ottico multimodale OM3 tipo loose monotubo per esterno con riempitivo in gel (gel filled), guaina in PE: 24 fibre armatura dielettrica antiroditoro (PDL)	2	m	10,83	21,66
1.1.3	Cavo ottico multimodale OM3 tipo loose monotubo per esterno con riempitivo in gel (gel filled), guaina in PE: 4 fibre armatura dielettrica antiroditoro: PDL - Consolidation point postazioni	50	m	3,96	198,00
1.1.4	Bretella ottica di lunghezza fino a 6 m con qualsiasi tipo di connettore: Area Class	10	cadauno	10,55	105,50
1.1.5	Presa modulare per cavi in fibra ottica: Tipo SC : Area Class	20	cadauno	28,78	575,60
1.1.6	Giunzione a fusione di fibra ottica: Area Class	80	cadauno	17,44	1 395,20
1.1.7	Esecuzione di collaudi ottici end-to-end mediante misura OTDR presso il PTE - Area Class	20	cadauno	11,35	227,00
1.1.8	Canale triangolare, divisibile in scomparti, installato su postazioni di lavoro, completo di coperchio in pvc rigido	20	m	77,82	1 556,40
1.1.9	Scatola portapparecchi per canaletta in PVC per installazione a parete completa di supporto, eventuale compensatore di altezza, placca e quanto altro occorra per il fissaggio, fino a 3 moduli, in opera : Area Class	5	cadauno	16,85	84,25
1.1.10	Tubo di protezione in acciaio inox AISI 304 elettrosaldato, non filettabile, classificato 5545 secondo CEI EN 50086, installato a vista completo degli accessori di fissaggio, per impianti con grado di protezione non inferiore a IP 67, con esclusione degli accessori di collegamento e raccordo, del diametro	40	m	39,68	1 587,20

	nominale di 20 mm, spessore 1 mm				
1.2.1	Fornitura e posa di Concentratore sala CLASS esistente	1	a corpo	1 100,00	1 000,00
1.2.2	Fornitura e posa in opera N°1 coppia di convertitori fibra ottica/RS485, per collegamento centrale ed espansione	1	a corpo	200,00	200,00
1.2.3	Intervento tecnico per configurazione impianto antitrusione, configurazione e integrazione all'impianto di edificio, configurazione e modifica punti su sistema di supervisione, prove funzionali e messa in servizio dell'impianto	80	h	35,00	2 800,00
1.2.4	Cavo ottico multimodale OM3 tipo loose monotubo per esterno con riempitivo in gel (gel filled), guaina in PE: 4 fibre armatura dielettrica antiroditore collegamento centrale	40	m	3,96	158,40
1.2.5	Fornitura e posa in opera di Guida D'onda con sezione da 20/25 mmq, realizzata con foro in tubo metallico passante, riempito con garza metallica schermante. Nella lavorazione sono compresi tutti gli oneri necessari alla corretta posa	1	cadauno	250,00	250,00
1.3.1	Redazione planimetrie COMSEC/CIS Sala 32	1	a corpo	1 200,00	1 200,00
1.3.2	Manutenzione ordinaria camera schermata e misure di zoning	1	a corpo	5 791,50	5 791,50

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: Gara 170 – Opere cablaggio sala sistemi C4I Gabinetto Ministro Difesa per le comunicazioni C4 ISTAR e NATO. CUP D87H25001450001- Capitolo 1412/3 - E.F. 2025.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta THESI TECNOLOGIE SRL (di seguito denominata Ditta), sede legale in ARDEA (RM), via PONTINA VECCHIA KM. 34,200, n. codice fiscale/P.IVA 04431051004, rappresentata da PIERO PONTONE in qualità di AMMINISTRATORE UNICO

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei

THESI TECNOLOGIE S.R.L.
L'Amministratore Unico

Pontone Piero

Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

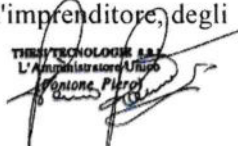
Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli

THESYTECHNOLOGIE S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ponzone, Piero
16/05/2024



organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

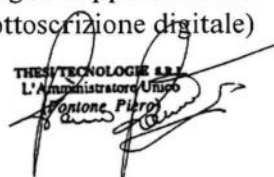
Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data
ARDEA 27/10/2025

Per la Ditta:

Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)

THESI TECNOLOGIE s.r.l.
L'Amministratore Unico
Pantone Piero



OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto PIERO PONTONE, nato a ALBANO LAZIALE (RM) il 05/04/1967, residente a ALBANO LAZIALE (RM) in vicolo COLLE NASONE n. 10, in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della THESI TECNOLOGIE S.R.L., sede legale in ARDEA (RM), via PONTINA VECCHIA KM. 34,200, Partita IVA/C.F. 04431051004

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: Intesa Sanpaolo;

IBAN: IT 33 J 03069 22005 000019031195;

ABI: 03069;

CAB: 22005;

C/c: 190311/95;

CIN: J;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome PIERO cognome PONTONE cod. fisc. PNTPRI67D05A132H

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, ARDEA 27/10/2025

Timbro e firma
THESI TECNOLOGIE S.R.L.
L'Amministratore Unico
PONTONE PIERO

